

Brilla il nome del Teatro Coccia al Festival di Spoleto

DOMANI APERTURA DELLA RASSEGNA CON L'OPERA DI MOZART COPRODOTTA

e.gr. Il nome del Teatro Coccia brilla nel cartellone del Festival dei Due Mondi di Spoleto. Brilla due volte. Per la presenza in un cartellone di caratura internazionale e per l'onore dell'apertura della 58ª edizione. Domani, venerdì 26 giugno, il sipario si alzerà con l'opera di Mozart "Così fan tutte o sia La scola degli amanti", nuova produzione che nasce dalla collaborazione tra il Festival di Spoleto e la Fondazione Teatro Coccia di Novara (replica domenica 28 e lunedì 29 giugno alle 15.30). L'accordo proseguirà fino al 2017 con altre due opere di Mozart, "Le nozze di Figaro" e il "Don Giovanni". Nel mese di maggio missione romana per il sindaco di Novara Andrea Ballarè e la direttrice del Teatro Coccia Renata Rapetti in occasione della conferenza stampa di presentazione del Festival, alla presenza del ministro per i Beni e le Attività Culturali Dario Franceschini. Rassegna in programma dal 26 giugno al 12 luglio (17 giorni di opere, concerti, balletti, recital, pièce teatrali affiancati da momenti di cinema, laboratori, convegni, incontri, premi, concorsi, eventi speciali) con la regia di Giorgio Ferrara: «Abbiamo stipulato - queste le sue parole pronunciate alla conferenza stampa - un accordo quadro con la Fondazione Teatro Coccia di Novara che produrrà e rappresenterà la trilogia mozartiana». Grande soddisfazione aveva espresso il sindaco Ballarè al ritorno dalla missione romana: «Un risultato eccezionale che fa parte della nostra strategia in campo culturale. Fin da subito

abbiamo scommesso sulla cultura per aumentare l'offerta alla città, attirare visitatori e far conoscere Novara al Paese con un programma appetibile a livello nazionale. Anche il Teatro Coccia si sta muovendo in questa direzione. L'ennesimo tassello di una politica culturale che sta dando i suoi frutti oltre a essere una attestazione di grande stima, del valore del nostro teatro e della Fondazione. I complimenti del ministro Franceschini lo dimostrano». Rivolte al futuro le parole della direttrice Renata Rapetti: «Le tre opere di Mozart in scena al Festival saranno poi in cartellone al Coccia. Un rapporto di stima e di amicizia con il direttore Ferrara ci ha permesso di realizzare questo accordo che offre al nostro personale e ai nostri tecnici l'opportunità di collaborare per tre anni con il Festival. Una meravigliosa coincidenza che è una grande vetrina per il Coccia: l'Orchestra "Cherubini", Spoleto e poi Novara». Domani si parte con "Così fan tutte". È la storia di una scommessa sulla fedeltà femminile, un'opera straordinariamente complessa sul senso dell'amore. L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, fondata da Riccardo Muti, è condotta da James Conlon, direttore di fama internazionale. E ancora una volta il nome del maestro Muti si incrocia con il destino di Novara...

